



Descrizione progetto VS/2016/0438

***” Le parti sociali europee nel settore dell’istruzione e della formazione per un’influenza più sostenibile sulle politiche europee dell’educazione attraverso un effettivo dialogo sociale
Il progetto ESSDE III per lo sviluppo delle capacità nel dialogo sociale”***

(01/01/2017 - 31/12/2018)

Descrizione del progetto e risultati attesi

> Background

Questo nuovo progetto intende proseguire i due precedenti progetti CSEE incentrati sullo sviluppo del dialogo sociale. Il progetto testimonia la volontà delle parti sociali europee nel settore dell’istruzione e della formazione di adoperarsi in modo sostenibile per il miglioramento del dialogo sociale e per il raggiungimento di risultati più incisivi a livello europeo, che possano servire meglio le organizzazioni sindacali e datoriali a livello nazionale. Coerentemente, il progetto è condotto in cooperazione con l’EFEE (Federazione Europea dei Datori di Lavoro nel settore dell’Istruzione e della Formazione) e si concentra sugli Stati membri dell’UE dove la tradizione del dialogo sociale è meno radicata, o dove il dialogo sociale è stato indebolito dalla crisi economica. Questo progetto passa così a una nuova fase e include quei paesi dove non è necessario concentrarsi sullo sviluppo delle capacità del dialogo sociale, vista la loro consolidata tradizione in materia di dialogo sociale. Invece, mira a rafforzare i legami tra il dialogo sociale a livello nazionale e a livello europeo. Piuttosto che limitare l’agenda ai meccanismi del dialogo sociale, i partecipanti di ciascun paese sceglieranno i temi dall’attuale programma di lavoro del DSESE (Dialogo Sociale Europeo nel Settore dell’Educazione) e presenteranno al DSESE i risultati dei loro dibattiti. I paesi destinatari del progetto sono Danimarca, Finlandia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi e Portogallo.

Tutti i delegati DSESE saranno coinvolti nel progetto, sebbene in maniera diversa. In occasione della conferenza finale concorreranno al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Il progetto sarà diretto da un gruppo di pilotaggio che organizzerà tutte le attività. Durante le tavole rotonde che si terranno nei diversi paesi aderenti al progetto, i partecipanti daranno il loro contributo per migliorare il dialogo sociale e attuare i temi selezionati dal programma di lavoro del DSESE. Le riunioni saranno il luogo d’incontro tra le parti sociali nazionali e i delegati DSESE, stakeholder interessati e gli esperti esterni. Alla conferenza finale presenzieranno 70 partecipanti che faranno tesoro dei risultati del progetto da trasporre nelle attività per la promozione del dialogo sociale a tutti i livelli. Sulla base delle informazioni apprese in occasione delle riunioni, il gruppo di pilotaggio preparerà la bozza di un documento congiunto da discutere ed eventualmente adottare, redigerà un rapporto che abbraccia i temi discussi durante le tavole rotonde, i documenti di background e i risultati del progetto.

> Obiettivi del progetto



Sulla base dei due progetti ETUCE già attuati in materia di promozione del dialogo sociale, il nuovo progetto si pone un duplice obiettivo. Ancora una volta, ETUCE ed EFEE intendono sostenere l'approfondimento delle conoscenze sull'effettivo funzionamento delle relazioni industriali in generale e in particolare desiderano creare una base solida per il proseguimento del processo di dialogo. La promozione del dialogo sociale è stata definita, negli ultimi programmi di lavoro del DSESE, come un compito continuo. È stata nuovamente inclusa nel nuovo programma di lavoro 2016/17. Il rispetto di tale impegno dimostra l'approccio serio delle parti sociali allo sviluppo di un dialogo sociale efficace a tutti i livelli. Da sempre, le parti sociali europee hanno riconosciuto il loro operato in questo contesto come un processo, che richiede quindi sviluppo e adattamento costante alle condizioni e alle esigenze in continua evoluzione. Le parti sociali intendono intensificare i propri sforzi per ottenere risultati più sostenibili a lungo termine.

La proposta suggerisce una continuazione del lavoro esistente. Le parti sociali nel settore dell'istruzione e della formazione hanno raggiunto un punto per il quale è importante guardare con occhio critico e in maniera approfondita ai contenuti del loro programma di lavoro, e sfruttare l'opportunità di un progetto per completare altri compiti. Così facendo, applicheranno le conoscenze acquisite di recente e si confronteranno con gli aspetti fondamentali del loro lavoro, ossia la definizione di una politica congiunta in materia di istruzione. Avendo appreso dettagliatamente gli obiettivi e le tematiche di lavoro del DSESE, ora devono adoperarsi a livello Europeo. Ecco perché la formazione e la condivisione delle migliori prassi resta uno dei principali obiettivi che il progetto si prefigge.

I partner del progetto sono convinti che un'ulteriore promozione dei risultati del dialogo sociale a ogni livello supporterà l'effetto moltiplicatore e le sue ricadute positive soprattutto sul dialogo sociale nazionale in materia di istruzione e formazione. Si porrà l'accento sul fatto che un maggiore impegno con le rispettive parti sociali può solo contribuire ad affrontare con successo i temi e le sfide definite nel loro programma di lavoro e nell'ambito delle politiche sociali e dell'occupazione europee.

Gli obiettivi specifici del progetto:

- Concentrarsi sulle ulteriori strategie atte al miglioramento continuo dei processi di dialogo sociale e sul potenziamento delle capacità delle parti sociali di porre in essere una cultura di cooperazione e discussione come presupposto indispensabile per un dialogo sociale nazionale ed europeo efficace;
- Sposare il concetto della formazione continua su tematiche pertinenti, ad esempio le politiche sociali europee, i sistemi delle relazioni industriali, gli sviluppi fondamentali nel dialogo sociale settoriale e intersettoriale, il valore aggiunto della creazione di reti tra delegati e altri importanti soggetti, il programma di lavoro sul dialogo sociale in materia di istruzione e i suoi risultati, e così via;
- Garantire che il nuovo approccio acquisito per il dialogo sociale nel settore dell'istruzione e della formazione si traduca in maniera sostenibile in un maggiore interesse per il lavoro svolto a livello europeo e, di conseguenza, in un impegno più sentito per l'attuazione del programma di lavoro che porti a risultati congiunti significativi;



- Chiarire che anche questo nuovo progetto sarà riconosciuto come parte di un processo sostenibile a lungo termine che necessita di costruzione e cooperazione a tutti i livelli;
- Mettere in risalto il valore degli effetti moltiplicatori sottolineando ai delegati quanto sia importante trasferire le competenze acquisite all'interno della loro organizzazione e nello stesso tempo collegarsi a livello dell'UE;
- Condividere le lezioni apprese con i delegati DSESE per consolidare ulteriormente il rapporto tra le parti sociali;
- Promuovere la nascita di una cultura di fiducia e cooperazione tra tutti i delegati DSESE e integrare le organizzazioni aderenti provenienti dai paesi candidati all'ingresso nell'UE tempestivamente;
- Impegnarsi per un potenziale risultato congiunto sia sostenendo un dialogo sociale di maggior qualità che facendo seguito alle discussioni su temi specifici del programma di lavoro.